

STRANIERI, AIUTI SOCIALI E PROPRIETÀ ALL'ESTERO.
E I CONTROLLI?

05.08.2026

Lodevole
Municipio Citta' di Lugano
Piazza della Riforma
6900 Lugano

Cari colleghi di Municipio, vi inoltro tale interrogazione secondo la facoltà concessami dalla Loc .

L'assistenza sociale, gli AFI e gli API, sono prestazioni subordinate alla condizione economica del richiedente e della sua famiglia.

Alla domanda di prestazioni sociali i richiedenti devono dichiarare redditi, sostanza mobiliare e immobiliare in Svizzera e all'estero.

Per i cittadini stranieri titolari di permesso B e C la valutazione dello stato di bisogno è determinante sia per l'accesso alle prestazioni sia per il rinnovo del permesso di soggiorno.

considerato che:

Esiste il rischio che parte del patrimonio, in particolare immobiliare, sia intestato a terzi o a prestanomi nel paese d'origine e quindi non dichiarato.

La Confederazione e il Cantone hanno aderito allo scambio automatico di informazioni finanziarie AIA, ma questo riguarda principalmente conti bancari e non gli immobili.

Non è chiaro quali strumenti e accordi bilaterali abbia il Cantone Ticino per verificare la veridicità delle dichiarazioni patrimoniali rese da cittadini stranieri con beni all'estero.

Per tale motivo chiedo:

1. Quanti beneficiari di AFI e API residenti a Lugano sono titolari di permesso B e quanti di permesso C negli anni 2023, 2024 e 2025 e metà 2026?
2. Verifiche patrimoniali: Nella procedura di esame delle domande Laps, AFI/API presentate da cittadini stranieri, quali controlli vengono effettuati sulla sostanza dichiarata?
3. Verifiche con paesi d'origine: Il Cantone o il comune, prevede o ha attivato collaborazioni con le autorità dei paesi d'origine dei richiedenti per verificare l'esistenza di proprietà immobiliari o altri beni intestati direttamente o tramite prestanomi? Se sì, con quali Paesi e con quali modalità? Se no, per quali motivi?

4. Strumenti di lotta agli abusi: Quali strumenti giuridici e amministrativi ha a disposizione il Servizio Sociale comunale/cantonale in caso di sospetto di falsa dichiarazione o di omissione di beni all'estero?
5. Sanzioni e restituzione: In caso di accertamento di dichiarazioni non veritiere, quante sono state le revoche di prestazioni e le richieste di restituzione negli ultimi 3 anni nei confronti di titolari di permesso B e C?
6. Sviluppi: Sono previsti per il 2026-2027 miglioramenti procedurali, accordi internazionali o digitalizzazione per rendere più efficaci le verifiche patrimoniali transfrontaliere senza rallentare l'accesso a chi ne ha realmente bisogno?

Con ogni ossequio,

Omar Wicht
Consigliere Comunale
Lega Lugano